

Deliberazione originale del Consiglio comunale

ATTO  SOGGETTO A CONTROLLO  NON SOGGETTO A CONTROLLO

N. 21 di Reg. Data 20.1.1986	OGGETTO: Approvazione variante P.E.E.P.-
PROVVEDIMENTO DI CUI COSTITUISCE <input type="checkbox"/> CONFERMA <input type="checkbox"/> ESECUZIONE <input type="checkbox"/> RATIFICA	
Organo: Atto N. del	OGGETTO: <i>Revo est</i>
Estremi di esecutività:	

Prot. N. 504

Li 20 FEB 1986

La presente deliberazione viene trasmessa in copia / ~~XXXXXX~~ (1) all'Organo regionale di controllo



IL SINDACO  
*Buscalferri*

L'anno millenovecentottantasei, il giorno Venti del mese di Gennaio alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla prima convocazione in sessione **stra** ordinaria, regolarmente notificata ai signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) BUSCALFERRI Fedro	X			9) ANTONINI Erenio	X		
2) CARRADORINI Dott. Giancarlo	X			10) CARRADORINI Terrenzio	X		
3) FABBRONI Dott. Giuseppe	X			11) BINOTTI Dott. Andrea	X		
4) FALCIONI Franco	X			12) BELLESI Nando	X		
5) PICCIONI Dott. Sergio			X	13) SILENZI Dott. Francesco	X		
6) CINGOLANI Dott. Alberto	X			14) GRAZIOSI Dott. Nazzareno	X		
7) PIERONI Mauro	X			15) STAFFOLANI Rita	X		
8) GRATANI Roberto	X						

Consiglieri assegnati N. 15, in carica N. 15, presenti N. 14

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Buscalferri Fedro e nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Sig. Giacomini Emilio

Vengono da Presidente nominati scrutatori i Sigg. Cingolani Alberto - Gratani Roberto - Staffolani Rita -

La seduta è Pubblica.-

L'Assessore alle Finanze Dott. Fabbroni riferisce che ancora valida risulta essere, a tutt'oggi, l'impostazione urbanistica data, con un piano approvato con delibera di Consiglio n° 45 del 28.2.83, alla zona destinata dal p.d.F. all'edilizia economica e popolare. Questo è pienamente dimostrato dal fatto che le varianti al P.E.E.P., questa compresa, sono tutte dovute a motivi prettamente tecnici e di stretta gestione dello stesso. Gestione del piano che, alla luce degli interventi fatti e in via di completamento, è caratterizzata da un soddisfacente livello di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e da un notevole riscontro sulle scelte tipologiche fatte.

-Completamente attuato è il comparto "C" delle case a blocco con edifici realizzati su tutti e 3 i lotti (C1-C2-C3) e in corso di definizione le sistemazioni esterne;

-Il comparto "D" risulta edificato nei lotti D1 e D2 e già concessa l'area nel D3;

-L'edificio del comparto "E" realizzato dall'I.A.C.P. è in corso di realizzazione.

In sintesi, prosegue, tutta la prima fase di intervento, legata alla disponibilità reale dell'area da parte dell'Amm.ne Com.le è completa. In merito all'oggetto specifico della relazione, e cioè alle motivazioni che hanno reso necessario questa Variante n° 2, si precisa, come già detto, che trattasi esclusivamente di aggiustamenti planimetrici e di sistemazione. Gli elaborati A e B riferiti alle originali tavole 4 e 3 della normativa dimensionale e delle destinazioni d'uso del suolo contengono tutti gli elementi della variante stessa. Per chiarezza nell'elaborato A riferito alla normativa dimensionale la variante interessa una maggiore altezza degli edifici nel lotto D1 che passano da ml. 7,00 a ml. 8,00, per effetto di una differente sistemazione della parte di area scoperta, destinata a verde privato, dovuta a una maggiore dimensione in profondità dell'area stessa. Nell'elaborato B riferito alla destinazione d'uso del suolo, la variante interessa un piccolo aggiustamento planimetrico del comparto "E" e una maggiore dimensione dell'area a verde privato nel comparto D1 e D2. Nel comparto D1, conclude, l'area sarà destinata alla realizzazione di giardini di uso esclusivo, nel comparto D2 l'area di uso condominiale, sarà utilizzata per il posizionamento di un deposito di G.P.L. necessario ad alimentare il comparto stesso, opportunamente schermato e con adeguata piantumazione.

DOPO di che invita i Consiglieri presenti a voler provvedere in merito;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto riferito dall'Assessore Dott. Fabbroni;

VISTO l'atto di G.M. n° 172 del 15.7.85, esecutivo il 12.9.85, prot. n° 22182/3 con il quale veniva conferito l'incarico per la redazione della 2° variante del P.E.E.P. al libero professionista Arch. Mario Sensini di Belforte del Chienti;

VISTI gli elaborati tecnici inerenti la variante e facenti parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 17.8.42, n° 1150 e successive modificazioni ed aggiunte;

VISTA la Legge 2.2.74, n° 64 contenente disposizioni sulle zone sismiche nelle quali è compreso anche il Comune di Caldarola;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20.1.1986;

EVIDENZIATA che per la zona P.E.E.P. è stata regolarmente predisposta la relazione geologica;

CHE l'attuale variante è contenuta nella precedente delimitazione e che quindi non necessita predisporre altra relazione geologica;

VISTA la L.R. 16.5.79, n° 19 che detta norme specifiche relative ai piani di attuazione degli strumenti urbanistici comunali;

RITENUTO, quindi, dover procedere all'adozione della variante in argomento così come predisposta dal progettista libero professionista Arch. Mario Sensini di Belforte del Chienti;

CON voti favorevoli n° 11, n° 2 contrari (Staffolani Rita e Graziosi Nazzareno) n° 1 astenuto (Silenzi Francesco), su n° 14 Consiglieri presenti e votanti espressi in modo palese per alzata di mano ed accertati dal Presidente e dagli Scrutatori;

#### D E L I B E R A

1-ADOTTARE ai sensi della L.R. 19/79, la 2° variante al P.E.E.P. del Comune di Caldarola così come predisposta dal libero professionista Arch. Mario Sensini e con le modifiche in premessa specificate e di cui alla relazione illustrativa che è composta dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che si approvano in ogni loro parte e precisamente:

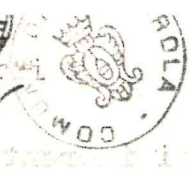
- 1)- Relazione illustrativa;
- 2)- Tavola 3 - Destinazione d'uso del suolo;
- 3)- Tavola 4 - Normativa dimensionale.

2-DARE atto che in considerazione che la presente variante insiste nella precedente perimetrazione, la relazione geologica non viene inclusa in quanto già disposta in sede di approvazione del P.E.E.P.;

3-DARE mandato al Sindaco di disporre gli adempimenti di cui all'art. 2 della L.R. 16.5.1979, n° 19.

#### DISCUSSIONE:

Dott. Nazzareno Graziosi: fa rilevare che là dove funziona una Amministrazione, queste varianti non si verificano. Prima si deve vedere come sono stati fatti gli edifici, non sanare un problema già risolto. Quello che è bianco deve essere bianco ieri, oggi, domani.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Rilasciata copia.

Li 20 FEB 1986

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune

dal 20 FEB 1986 al *[blank]* oppure il giorno *[blank]* festivo di mercato e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li *[blank]* Il Segretario

**REGIONE MARCHE - COMITATO DI CONTROLLO**

Sezione autonoma di

Esaminata senza rilievi ai sensi dell'art 59 e 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, nella seduta

del 9-4-86 prot. n. 5881/5

COMUNE DI CALDAROLA

IL PRESIDENTE

Per copia conforme all'originale

Caldarola



Il Segretario Com.le

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune, senza reclami, ed invio al competente Organo regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data *[blank]*, senza che, nei successivi 20 giorni, ne sia stato pronunciato l'annullamento ai sensi dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Li *[blank]* Il Segretario

(1) La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune, senza che l'Organo regionale di controllo ne abbia richiesto copia nei 10 giorni successivi al *[blank]* data di ricezione della comunicazione concernente l'atto.

Li *[blank]* Il Segretario

Rilasciata copia.

Li

(1) Per i soli atti non soggetti a controllo.